



PROT. N. 22601 CLASS. VII/1
LECCE, 11 FEBBRAIO 2020

D.D. n. 21 /2020

Oggetto: Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamenti e mediante contratti di diritto privato nei settori scientifico disciplinari L-ART/* e L-ANT/* dei corsi di studio dei Dipartimenti di Beni Culturali - Il semestre - a.a. 2019/20.

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge del 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il D.Lgs. del 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di "Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62, concernente il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO** il D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82, relativo al "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO** il D.R. n. 998 del 02/10/2014 di delega ai Direttori di Dipartimento per l'affidamento delle attività di insegnamento di cui agli artt. 6 e 23 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTE** le direttoriali della Ripartizione Risorse Umane, prot. n. 87262 del 23/10/2014 e prot. n. 89489 del 31/10/2014, recanti indicazioni operative sulle modalità di gestione dei procedimenti delegati ai Dipartimenti di cui al D.R. n. 998 del 02/10/2014;
- VISTO** lo Statuto dell'Università del Salento emanato con D.R. 597 del 07/11/2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24/11/2017 Serie Speciale;
- VISTO** il "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" emanato con D.R. n. 874 del 28/08/2014 e modificato con D.R. n. 42 del 24/01/2018;
- VISTO** il "Regolamento Didattico d'Ateneo" emanato con D.R. n. 55 del 20/12/2018;
- VISTO** il Piano Integrato 2019/2021 dell'Università del Salento approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 7 del 31/01/2019;
- VISTO** il verbale n. 2 del Consiglio di Dipartimento del 13/02/2019 con il quale è stata approvata l'Offerta Formativa, per l'a.a. 2019/20, dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Beni Culturali, la copertura degli insegnamenti afferenti ai SSD di responsabilità dello stesso Dipartimento ed è stato delegato il Direttore di questo Dipartimento ad attivare tutte le procedure per la copertura degli insegnamenti vacanti per l'a.a. 2019/20;
- VISTA** la nota rettorale prot. n. 101572 del 27/05/2019 avente ad oggetto: "Disposizioni procedurali inerenti l'attribuzione di compiti didattici, affidamenti e contratti di lavoro autonomo, in materia di didattica e remunerabilità di compiti didattici ulteriori rispetto al carico istituzionale";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 122 del 7/06/2019 relativa all'approvazione dell'Offerta Formativa, a.a. 2019/20, e all'assegnazione ai singoli Dipartimenti del budget per il finanziamento di affidamenti e contratti retribuiti per il medesimo anno accademico, includente le integrazioni al budget precedentemente assegnato con nota rettorale, prot. n. 63690, del 19/02/2019;



CONSIDERATO che di Dipartimento di Beni Culturali è responsabile della copertura delle attività didattiche relative ai settori scientifico-disciplinari L-ART/* e L-ANT/*;

RITENUTO necessario e urgente procedere al conferimento degli incarichi relativi agli insegnamenti vacanti al fine di garantire la copertura degli stessi, mediante affidamento o contratto di diritto privato, a titolo retribuito o gratuito, a norma della Legge n. 240/2010 e successive modificazioni, prima dell'avvio delle attività didattiche del II semestre dell'a.a. 2019/2020;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria necessaria, secondo quanto contenuto nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 122/2019;

CONSIDERATO che, nell'ambito della Programmazione didattica, a.a. 2019/20, dei Corsi di Studio del Dipartimento di Beni Culturali, risulta privo di copertura il seguente insegnamento del II semestre:

Corso di studio	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Anno	Sem
LM BENI CULTURALI	STORIA ED ECONOMIA DEL MONDO ANTICO	L-ANT/02	9	72	I	II

DECRETA

Approvare il seguente bando per il conferimento degli incarichi degli insegnamenti vacanti da ricoprire per affidamento o con contratto di diritto privato, a titolo retribuito o gratuito, a norma della Legge n. 240/2010 e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione didattica dell'a.a. 2019/2020 presso i Corsi di Studio dei Dipartimenti di Beni Culturali - II semestre.

Art. 1

Si avvisa che presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, responsabile dei settori scientifico-disciplinari L-ART/* e L-ANT/*, sono vacanti i seguenti insegnamenti attivati nell'ambito della programmazione didattica a.a. 2019/20, II semestre, dei Corsi di Studio dei Dipartimenti di Beni Culturali, da ricoprire per affidamento o con contratto di diritto privato, a titolo retribuito o gratuito, a norma della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successive modificazioni:

Insegnamento vacante presso i Corsi di Studio del Dipartimento di Beni Culturali – a.a. 2019/20. Incarico a titolo gratuito:

Corso di studio	Insegnamento	SSD	CFU	Ore	Anno	Sem	Compenso oltre oneri (€ 25,00/ora)
LM BENI CULTURALI	STORIA ED ECONOMIA DEL MONDO ANTICO	L-ANT/02	9	72	I	II	GRATUITO

Art. 2

Requisiti di ammissione per le richieste di affidamento

Hanno titolo a presentare domanda i professori e i ricercatori di ruolo, gli assistenti del ruolo ad esaurimento, in servizio nell'Università del Salento o in altra Università italiana, appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare o affine (di cui al D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni).

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il candidato, che sia professore di ruolo o ricercatore dell'Università del Salento, deve specificare nella domanda il relativo Dipartimento di appartenenza, la qualifica rivestita, il regime di impegno prescelto ed eventuali incarichi didattici o supplenze ricoperti in questa Università. Tanto per le finalità di cui all'art. 23 "Affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso" del Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti approvato con D.R. n. 42 del 24/01/2018.





Agli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito sono consentite le seguenti alternative:

1. I professori hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti come incarico istituzionale;

2. i soggetti aventi diritto a presentare domanda, ai sensi del presente articolo, hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti mediante affidamento a titolo gratuito.

In ottemperanza al Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti", art. 23 comma 2, emanato con D.R. n. 42 del 24/01/2018, si precisa che il candidato Professore di ruolo universitario che non raggiunga il monte ore definito dal suddetto regolamento, come compito didattico per l'anno accademico di riferimento, potrà partecipare a titolo retribuito solo con riferimento all'eventuale monte ore eccedente rispetto a quello da garantire come impegno didattico istituzionale (pari a 120 ore per i Professori di ruolo a tempo pieno e pari a 90 ore per i Professori di ruolo a tempo definito, ai sensi dell'art. 3 commi 2 e 3 del citato regolamento).

E' titolo di valutazione delle domande l'attività didattica e di ricerca attinente all'ambito disciplinare dell'insegnamento.

La valutazione terrà conto dell'*attività scientifica*, considerando il curriculum e la produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità) e dell'*attività didattica* considerando il curriculum e l'attività di docenza (ampiezza e continuità).

Art. 3

Requisiti di ammissione per le richieste di incarico mediante contratto di diritto privato

Hanno titolo a presentare domanda, ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010, i soggetti, italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I titoli oggetto di valutazione delle domande sono i seguenti:

- a) competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento;
- b) attività didattica svolta in ambito universitario.

La valutazione terrà conto: delle pubblicazioni scientifiche; del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere; della pregressa attività didattica e della professionalità acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando; dello svolgimento di attività di ricerca in Italia o all'estero.

Sono titoli preferenziali la valutazione dell'abilitazione scientifica-nazionale e il possesso del titolo di dottore di ricerca.

L'attività svolta ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Ai sensi della Legge 240/2010 e della Legge 190/2012, recepita dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università del Salento e relativo Protocollo di azione, non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Beni Culturali, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

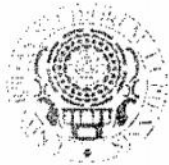
Art. 4

Modalità di presentazione e termine entro il quale far pervenire le domande

Le domande, redatte in carta semplice (all. 1 e 1bis), distinte per ciascun insegnamento richiesto, dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento e trasmesse secondo una delle seguenti modalità:

- a) **Raccomandata A/R** indirizzata a:





Direttore del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento (c/o Didattica del Dipartimento di Beni Culturali - c.a. Dott.ssa Chiara Micelli - Via Dalmazio Birago, 64 - 73100 Lecce).

- b) **Consegna diretta, in busta chiusa**, presso il Settore Didattica del Dipartimento di Beni Culturali, c.a. Dott.ssa Chiara Micelli – Il piano, Edificio C2, Via Dalmazio Birago, 64 - 73100 Lecce - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Nei casi di invio con raccomandata A/R e di consegna diretta, il concorrente dovrà indicare sulla busta il proprio nome, cognome, indirizzo e il seguente oggetto della selezione:

“Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento nei SSD L-ART/* e L-ANT/*– a.a. 2019/2020
Insegnamento _____ SSD _____ Corso di Studio _____”

- c) **Messaggio di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: dip.beni.culturali@cert-unile.it.

In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato PDF e TIFF, oppure non proprietari - come ODF, TXT, XML – evitando i formati proprietari (DOC, XLS, ecc.). Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo. (Rif. Circolare del 3 settembre 2010, n. 12 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione del Ministero per la funzione pubblica).

Si precisa che la *posta elettronica certificata* non consente la trasmissione di messaggi la cui dimensione complessiva sia pari o superiore a 35 MB e che il sistema di *protocollazione elettronica* non garantisce la corretta gestione di allegati la cui dimensione sia superiore a 10 MB. Pertanto, il candidato che voglia inviare documenti e/o allegati che superino le dimensioni consentite è tenuto a trasmettere con un primo invio la sua domanda di partecipazione, precisando che gli allegati saranno trasmessi con uno o più invii successivi, comunque entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica. Il candidato coniugato, sia di sesso femminile che di sesso maschile, dovrà indicare, nell'ordine, il cognome da nubile/celibe, il nome proprio e il cognome del coniuge.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, autocertificata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) curriculum **in formato europeo** dell'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni scientifiche);
- 2) elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 3) copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento (preferibilmente su CD) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 4) copia di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dall'interessato;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (all. n. 2) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 6) attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (all. n. 3) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 7) scheda anagrafica e fiscale dell'interessato (all. n. 4);





- 8) per i soli docenti dell'Università del Salento che presentano istanza a titolo retribuito: dichiarazione che l'impegno didattico riveniente dall'affidamento a titolo retribuito eccede il monte ore previsto dalla legge (all.5).

I richiedenti che siano dipendenti pubblici in servizio presso Amministrazioni diverse dall'Università del Salento dovranno allegare alla domanda il nulla-osta della Struttura di appartenenza o, nel caso in cui questo non venga rilasciato per tempo, copia della relativa richiesta, assumendosi l'impegno di produrre il nulla-osta nel più breve tempo possibile.

Le domande e il curriculum devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. È possibile, inoltre, produrre le sole pubblicazioni su supporto digitale (CD).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura di cui trattasi nella misura del 5%. Il campione da verificare sarà estratto a sorte alla presenza di due testi; la data e il luogo del sorteggio saranno pubblicate sul portale di Ateneo nella pagina dedicata alla presente procedura. Delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale.

Le domande, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno pervenire – anche a mezzo raccomandata A/R - entro le ore 13.00 del 26 febbraio 2020. Le domande pervenute dopo tale termine saranno automaticamente respinte anche se il timbro dell'ufficio postale accettante indicherà una data anteriore alla scadenza del bando. Farà fede il timbro di arrivo dell'Università.

Art. 5

Motivi di esclusione

Non può partecipare alla selezione chi:

- a) sia cessato volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, salvo che siano trascorsi cinque anni dalla cessazione e salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 165/1997 in relazione ai professori e ricercatori universitari;
- b) sia cessato volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e abbia avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti la cessazione;
- c) si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla legge, dallo Statuto, dal Codice Etico e dal D.P.R. 62/2013 e, in ogni caso, abbia un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento di Beni Culturali, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

L'incarico di insegnamento è incompatibile con lo *status* di studente nonché di iscritto a corsi di dottorato di ricerca o di scuola di specializzazione.

Art. 6

Conferimento incarichi

Per l'affidamento delle supplenze e degli incarichi per contratto previsti dal presente bando, in caso di presentazione di più domande per singolo insegnamento, si procederà per valutazione comparativa dei curriculum presentati.

Il Consiglio di Dipartimento si esprimerà sulla adeguatezza dei requisiti didattici/scientifici e professionali posseduta dai candidati ed eventualmente potrà avvalersi di Commissione Istruttoria, nominata dal Direttore e formata da professori o ricercatori di ruolo afferenti ad aree scientificamente e didatticamente omogenee, con il compito di formulare una motivata proposta di conferimento dell'incarico.



- **Le istanze di conferimento di incarico istituzionale hanno titolo di precedenza su tutte le altre.**
- **Le istanze di conferimento di affidamento per supplenza hanno titolo di precedenza su quelle di conferimento mediante contratto di diritto privato.**
- **Le istanze di conferimento mediante affidamento per supplenza a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.**

Gli affidamenti saranno conferiti, dando priorità:

- 1) ai professori di ruolo ed ai ricercatori universitari appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire;
- 2) ai professori di ruolo ed ai ricercatori universitari appartenenti a settori eventualmente dichiarati affini dal Dipartimento di Beni Culturali.

Per il conferimento mediante contratto di diritto privato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, il possesso, in ordine di priorità, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 e il titolo di dottore di ricerca costituiscono, a parità di valutazione, titoli preferenziali.

Il Consiglio di Dipartimento, in base agli esiti della valutazione comparativa, delibererà sul conferimento della supplenza o del contratto di diritto privato.

I professori ordinari e associati affidatari di supplenza saranno retribuiti limitatamente alle ore eccedenti il carico didattico istituzionale relativo all'a.a. 2019/20.

Per i ricercatori a tempo indeterminato, per i tecnici laureati, gli assistenti di ruolo e i professori incaricati stabilizzati resta fermo quanto previsto, in tema di retribuzione aggiuntiva, dagli artt. 20 co. 2 lett. b) e 21 co. 2 lett. b) del succitato "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti".

Non è consentito l'affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso ai ricercatori a tempo determinato.

La corresponsione dei compensi, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà effettuata di norma in un'unica soluzione al termine dell'incarico ed è, comunque, subordinata all'assolvimento degli obblighi contrattuali.

Art. 7

Clausole per l'affidamento del contratto a titolo oneroso

- a) Prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, la struttura conferente procederà a verificare che il candidato risultato vincitore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di Euro 240.000,00, equivalente al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione, in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2, del D. Lgs. 165/2001, e successive modificazioni e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni;
- b) a tal fine, come prescritto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 195/2010, il soggetto destinatario (candidato vincitore) è tenuto a comunicare al soggetto conferente tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite sulla base del modulo di comunicazione (all. n. 6) entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti di selezione;
- c) in caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dal co. 44 dell'art 3 della L. 244/2007;
- d) nel caso di superamento del limite di cui trattasi dopo la stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procede alla decurtazione sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo". La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.



Art. 8

Obblighi Didattici

Il candidato che risulterà idoneo allo svolgimento dell'incarico di docenza che si intende affidare, dovrà impegnarsi a svolgere il corso secondo il calendario e l'orario delle lezioni definito dal Dipartimento di riferimento del Corso di Studio interessato, nel rispetto del semestre didattico indicato nel presente Bando.

Art. 9

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, co. 1 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso l'Ufficio del Capo Settore Didattica del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di prestazione occasionale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

Si informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale www.unisalento.it è prevista e obbligatoria ai sensi dell'art. 15, co. 1 lett. b del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità pertinenza e non eccedenza. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica/integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati. Pertanto, al termine della procedura, il soggetto vincitore dovrà fornire il file contenente il curriculum in formato aperto privo dei seguenti dati: recapiti personali (residenza, telefono, e-mail, ecc.), stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, sottoscrizione.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del bando di selezione pubblica è la dott.ssa Chiara Micelli, Capo Settore Didattica del Dipartimento di Beni Culturali, Via Dalmazio Birago, 64 - tel. 0832295673, e-mail chiara.micelli@unisalento.it.

Art. 11

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sull'Albo ufficiale online dell'Università del Salento (<https://www.unisalento.it/web/guest/albo-online>) e pubblicizzato sul Portale istituzionale <http://www.unisalento.it> (sezione "Bandi e Concorsi") e sul portale web del Dipartimento di Beni Culturali.

Il presente Decreto sarà portato in comunicazione nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento.

Lecce, 11 febbraio 2020



Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Gianluca Tagliamonte)

Gianluca Tagliamonte